

**ALLEGATO N° 17**

**REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA  
DIGITALE INTEGRATA**

**“in base alle Linee guida sulla Didattica digitale  
integrata, di cui al Decreto del Ministro  
dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”**

## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento definisce le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto comprensivo Carducci di Dalmine.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle indicazioni delle Linee guida emanate dal Ministero Istruzione in data 7 agosto 2020.

## **Art. 2 – Premessa**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione e integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che, in condizioni di emergenza, sostituisce la didattica in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali.

3. La didattica digitale può essere considerata anche attività integrativa alla didattica in presenza.

4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento in caso di nuovo lockdown, o in caso di quarantena di interi gruppi classe.

5. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone:

- l'attività di approfondimento individuale con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- le esercitazioni, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, nell'ambito di un progetto di lavoro.

6. Le unità di apprendimento possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

7. La proposta della DDI deve collocarsi all'interno di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e delle tappe di apprendimento individuate nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento in accordo con quanto stabilito nei Piani educativi individualizzati.

9. L'animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, con attività di formazione e supporto informatico.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono:

- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google; la GSfE in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @iccarducci.edu.it;
- Il Registro elettronico NUVOLA.

Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale fissato.

Nell'ambito delle DID in modalità asincrona, gli insegnanti della Scuola Primaria appuntano nel Registro elettronico l'argomento e i compiti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline per evitare un carico di lavoro eccessivo. Per la Scuola Secondaria gli insegnanti si avvalgono solo della piattaforma GSfE

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso fosse necessario attuare un isolamento fiduciario (attualmente della durata di 10 giorni) nella Scuola Secondaria la programmazione delle DID si attuerà il seguente quadro orario settimanale:

- massimo 15 unità orarie da 45-50 minuti di attività didattica sincrona, a cui potranno essere aggiunte alcune unità orarie in modalità asincrona (le discipline partecipano, di norma, proporzionalmente al monte ore settimanale)

Nella Scuola primaria la programmazione delle DID si attuerà il seguente quadro orario settimanale: minimo 10 unità orarie da 45 minuti in modalità sincrona, come rinforzo delle attività presentate in modalità asincrona.

In caso di lockdown verrà attuata la seguente programmazione:

Scuola secondaria: minimo 15 unità orarie da 45-50 minuti di attività didattica sincrona, a cui potranno essere aggiunte alcune unità orarie in modalità asincrona.

Scuola primaria: massimo 15 unità orarie da 45 minuti in modalità sincrona (per le classi prime 10 unità orarie)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria l'indicazione presente nelle Linee guida del Ministero risulta invece di difficile applicazione, per il seguente motivo:

- i bambini (a partire dalla classe prima fino alla classe terza/quarta), anche se debitamente formati a scuola, faticano ad essere autonomi nell'uso della strumentazione informatica e necessitano di una presenza adulta esperta a casa che li guidi nella procedura di accesso alla piattaforma.

La riduzione dell'unità oraria è determinata da:

- motivi di carattere didattico, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- salvaguardia, in rapporto al tempo da passare al computer, della salute e del benessere dei fruitori.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza.

## **Art. 5 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi.

2. Gli account personali sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione tra insegnanti e alunni.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti scorretti e offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Il Regolamento di disciplina viene integrato in previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

## **Art. 6 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento**

La DDI viene garantita all'intero gruppo classe in caso di lockdown o di isolamento fiduciario; in caso di isolamento fiduciario stabilito dall'ATS per un numero consistente di alunni della stessa classe potrà eventualmente essere previsto un collegamento con la classe in presenza.

Non si prevede DDI per singoli studenti positivi o in isolamento.

## **Art. 7 - Criteri di valutazione degli apprendimenti in caso di lockdown**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione dovrà comunque tener conto dell'impegno e della costanza dimostrata dallo studente.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 8 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di notebook, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. Gli strumenti informatici verranno assegnati privilegiando gli studenti della Scuola secondaria e delle classi quinte e quarte della Scuola Primaria.

#### **Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2: I genitori:

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.